



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO SERVIZIO POLITICHE A SOSTEGNO DEL LAVORO

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 55 del 10/06/2026

Oggetto: Avviso Pubblico “NEXT NAPOLI”, finalizzato alla selezione di progetti di innovazione sociale nelle 10 Municipalità del Comune di Napoli, da sostenere attraverso un percorso di accompagnamento allo sviluppo progettuale, e provenienti da Enti del Terzo Settore e da Gruppi Informali di cittadini, nell’ambito del PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 – Priorità 4 “Servizi per l’inclusione e l’innovazione sociale” - Cod. Progetto NA4.4.8.2a. **Approvazione della graduatoria.**



Il Dirigente del Servizio Politiche a sostegno del lavoro

Premesso che

- La Commissione UE, con Decisione C(2022) 9773 del 16/12/2022, ha approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie del Sud 2021–2027, che coinvolge, tra le altre, anche la città metropolitana di Napoli. Il Programma è plurifondo ed è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) alimentano le seguenti priorità, nell'ambito degli obiettivi di policy sopra elencati, così come individuate dall'Accordo di Partenariato:
 - Priorità 1 - Agenda digitale e innovazione urbana (OP1 – FESR);
 - Priorità 2 - Sostenibilità ambientale (OP2 – FESR);
 - Priorità 3 - Mobilità urbana multimodale sostenibile (OP2 – FESR);
 - Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale (OP4 – FSE+);
 - Priorità 5 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - città medie RMS (OP4 – FSE+);
 - Priorità 6 - Infrastrutture per l'inclusione sociale - città medie RMS (OP4 - FESR);
 - Priorità 7 - Rigenerazione urbana (OP5 – FESR).
 - Priorità 8 - Assistenza tecnica FESR (non collegata ad OP);
 - Priorità 9 - Assistenza tecnica FSE+ (non collegata ad OP);
- il PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027 è attuato a livello territoriale dall'Organismo Intermedio, individuato ai sensi dell'art. 71 comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060 e, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, nel Comune capoluogo della città metropolitana;
- con DGC n. 199 del 15/06/2023 è stato nominato il dirigente pro tempore dell'U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione quale Organismo Intermedio del Comune di Napoli per il PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021–2027, il quale in data 28/06/2023 ha sottoscritto l'Atto di Delega con l'Autorità di Gestione per l'attuazione degli interventi di sviluppo urbano sostenibile previsti dal Programma;
- con DGC n. 443 del 30/11/2023, si è preso atto della sottoscrizione dell'Atto di Delega, nonché della candidatura di 31 progetti e dell'esito positivo dell'istruttoria dell'Autorità di Gestione, che ha riconosciuto l'ammissibilità al finanziamento FESR e FSE+ per un importo complessivo di € **191.335.286,79**, individuando inoltre i Servizi beneficiari responsabili dell'attuazione degli interventi;
- con Disposizione Dirigenziale n. 45 del 11/12/2023, l'Organismo Intermedio ha approvato il "*Piano Operativo della Città di Napoli 1.0*" che include la Priorità 4 dedicata ai "*Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale*" all'interno della quale è stata inserita l'operazione del Servizio Politiche a sostegno del lavoro identificata con il Codice operazione NA4.4.8.2a "*Spazi di Innovazione Sociale*";
- con Disposizione Dirigenziale n. 16 del 08/04/2024, il Responsabile dell'Organismo Intermedio del PN Metro Plus e città medie del Sud 2021-2027, ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto per un valore di € 4.000.000,00 e ha preso atto del quadro economico del progetto di cui trattasi;
- nella scheda operazione NA4.4.8.2a l'intervento "*Spazi di Innovazione Sociale*" si articola in due fasi:
 - Fase I: finalizzata alla selezione dei partecipanti al percorso di accompagnamento allo sviluppo progettuale;
 - Fase II: finalizzata a selezionare i soggetti, che abbiano superato la Fase 1, destinatari dei contributi a fondo perduto e dei servizi di affiancamento personalizzato per la realizzazione dei progetti ammessi allo stesso contributo;

- nella suddetta scheda operazione NA4.4.8.2a è previsto, inoltre, che il contributo economico erogabile a fondo perduto in regime “de minimis” potrà essere fino al 90% dell’intero valore della proposta progettuale ritenuta ammissibile; ciò comporta che la restante parte rappresenta la quota di cofinanziamento a carico del soggetto destinatario del contributo;
- tra le attività inserite nel cronoprogramma procedurale della scheda operazione NA4.4.8.2a è prevista la pubblicazione di un primo avviso pubblico (Fase 1) che preveda sia la candidatura e selezione di Organismi del terzo settore, sia la candidatura e selezione di singoli cittadini che si impegnino a strutturarsi in uno di tali Organismi e che siano disposti a localizzare l’attività all’interno di una delle 10 Municipalità cittadine, beneficiari dei percorsi di accompagnamento;
- con Disposizione Dirigenziale n. 107 del 25/11/2025 - DISP/2025/0010920 del 26/11/2025 è stato approvato l’Avviso Pubblico “NEXT NAPOLI”, finalizzato alla selezione di progetti di innovazione sociale nelle 10 municipalità del Comune di Napoli, da sostenere attraverso un percorso di accompagnamento allo sviluppo progettuale e provenienti da Enti del Terzo Settore e da Gruppi Informali di cittadini, nell’ambito del PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 – Priorità 4 “Servizi per l’inclusione e l’innovazione sociale”- Cod. Progetto NA4.4.8.2a, successivamente con Disposizione Dirigenziale n. 3 del 12/01/2026 - DISP/2026/0000366 del 13/01/2026 si è proceduto alla proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione all’Avviso Pubblico “NEXT NAPOLI”, fissando la nuova data di scadenza alle ore 12:00 del giorno 10 febbraio 2026, successivamente con Disposizione Dirigenziale n. 14 del 06/02/2026 - DISP/2026/0001245 del 06/02/2026 si è proceduto ad un’ulteriore proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione all’Avviso, a seguito di un problema alla piattaforma messa a disposizione dal Comune di Napoli che ha comportato difficoltà operative tali da non consentire l’invio delle istanze, fissando la nuova data di scadenza alle ore 12:00 del giorno 20 febbraio 2026;
- con Disposizione Dirigenziale n. 17 del 25/02/2026 - DISP/2026/0001845 del 25/02/2026 è stata nominata la Commissione di valutazione per la selezione dei migliori progetti di innovazione sociale pervenuti a seguito dell’Avviso Pubblico di cui sopra. Conformemente a quanto previsto nell’Avviso, la Commissione è stata costituita con il compito di selezionare un numero massimo di 60 idee progettuali da ammettere alla Fase 1, presentate da Enti del Terzo settore e Gruppi Informali di cittadini; successivamente a causa della mancanza di un componente della Commissione che per motivi personali non era più disponibile a svolgere l’incarico assegnato, si è provveduto con Disposizione Dirigenziale n. 25 del 17/03/2026 - DISP/2026/0002486 del 18/03/2026 alla sostituzione di tale componente, al fine di garantire il regolare e celere svolgimento delle operazioni di valutazione.

Considerato che

- l’azione prevista dall’Avviso sarà articolata in due fasi distinte, ciascuna preceduta da una procedura selettiva:

Fase 1. Sviluppo delle idee progettuali, che prevederà:

- il servizio di accompagnamento allo sviluppo progettuale, finalizzato alla definizione, alla ridefinizione e migliore strutturazione delle idee progettuali nell’ottica di candidatura al contributo;

Fase 2. Accesso ai contributi e realizzazione dei progetti, che prevederà:

- contributi a fondo perduto destinati alla realizzazione di progetti di innovazione sociale, per un importo compreso tra 30.000 e 50.000 euro per i Gruppi Informali di cittadini e tra 50.000 e 140.000 euro per gli Enti del Terzo Settore già costituiti. Per poter accedere al contributo a fondo perduto è necessario aver usufruito del servizio di accompagnamento allo sviluppo progettuale;

- l'accompagnamento alla realizzazione dei progetti ammessi al contributo, tramite attività di affiancamento individuale o di gruppo durante la fase di avvio, ivi compreso il supporto alla rendicontazione delle spese;
- il tutoraggio per i progetti non ammessi al contributo, per il miglioramento dell'impianto progettuale e per il supporto all'eventuale ricerca di altre fonti di finanziamento.
- la valutazione dei progetti da parte della Commissione costituita con Disposizione Dirigenziale n. 17 del 25/02/2026 - DISP/2026/0001845 del 25/02/2026 e parzialmente rettificata con Disposizione Dirigenziale n. 25 del 17/03/2026 - DISP/2026/0002486 del 18/03/2026 riguarda esclusivamente l'accesso alla Fase 1 (Sviluppo delle idee progettuali), mentre l'accesso ai contributi e realizzazione dei progetti, di cui sopra, avverrà in esito a un ulteriore e distinto processo valutativo, che sarà posto in essere da un'altra commissione che dovrà essere costituita al termine della Fase 1.

Considerato altresì che

- il termine di presentazione delle proposte progettuali di cui all'Avviso pubblico è scaduto il 20/02/2026;
- sono pervenute attraverso la piattaforma online dedicata complessivamente n. 134 domande, di cui:
 - n. 117 domande presentate da enti del Terzo settore (ETS);
 - n. 17 domande presentate da gruppi informali di cittadini.
- la Commissione, come stabilito dall'art. 8 comma 1 dell'Avviso di cui sopra, ha avviato l'esame delle domande pervenute, in ordine di presentazione istanza, assegnando un punteggio ai criteri definiti al comma 5 dello stesso articolo, al fine di valutare la qualità dell'idea progettuale e le caratteristiche del soggetto proponente; all'esito di tale valutazione la Commissione provvederà a stilare una graduatoria provvisoria ad uso interno delle idee progettuali, ordinate per punteggio complessivo in ordine decrescente;
- in esito alle valutazioni di cui sopra, la Commissione ha ritenuto sussistenti cause di esclusione per n. 2 candidature, di cui n. 1 proveniente da ETS e n. 1 proveniente da gruppi informali di cittadini, in quanto considerate irricevibili e/o viziata da carenze ritenute non sanabili ai sensi dell'art. 9 comma 2. La Commissione ha disposto in questi casi un termine non superiore a dieci giorni solari e consecutivi affinché potessero essere presentate, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, eventuali osservazioni, eventualmente corredate da documentazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione si prevede l'esclusione del concorrente dalla selezione;
- successivamente la Commissione, avendo concluso tutte le valutazioni delle istanze pervenute, è stata in grado di stilare una graduatoria provvisoria ad uso interno delle idee progettuali, ordinata per punteggio complessivo in ordine decrescente, come previsto dall'art. 8 dell'Avviso ed ha avviato, nell'ordine definito dalla graduatoria provvisoria di cui sopra, la verifica di regolarità formale, al fine di accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la sua completezza, per tutti i soggetti che hanno raggiunto il punteggio di almeno 60 punti su 100;
- in merito alle n. 2 candidature per le quali sussistevano cause di esclusione la Commissione, dopo attenta lettura e valutazione dell'opposizione presentate dal gruppo informale, ha stabilito la definitiva esclusione per violazione dell'art. 9 comma 2 dell'Avviso, recante i motivi testuali di esclusione; per quanto riguarda, invece, la candidatura presentata dall'ETS, non sono pervenute osservazioni nel termine previsto, anche in questo caso la commissione decide di escluderla dalla selezione;
- in esito alla verifica di regolarità formale di cui sopra, la Commissione:
 - ha disposto l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio per n. 31 candidature provenienti da ETS e per n. 3 candidature provenienti da gruppi informali di cittadini, a causa di irregolarità formali oppure per mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, per carenza di



- qualsiasi elemento formale della domanda o ancora per una richiesta di chiarimenti, ai sensi dell'art. 9 comma 3 dell'Avviso. Tale ultima disposizione prevede un termine non superiore a sette giorni solari e consecutivi affinché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione si prevede l'esclusione del concorrente dalla selezione;
- ha ritenuto necessario richiedere, a quattro soggetti proponenti, chiarimenti in merito alle caratteristiche che distinguono il progetto presentato rispetto a quello già finanziato con i fondi PON Città Metropolitana 2014-2020, nell'ambito del precedente Avviso pubblico "IQ – I Quartieri dell'Innovazione", in conformità a quanto previsto dall'Avviso, articolo 5 co. 3, evidenziandone gli elementi di innovatività;
 - ha ritenuto, altresì, che sussista causa di esclusione per n. 1 candidatura, proveniente da ETS, in quanto viziata da irregolarità non sanabile ai sensi dell'art. 9 comma 4, lett. a) dell'Avviso. La Commissione ha disposto anche in questo caso un termine non superiore a dieci giorni solari e consecutivi affinché potessero essere presentate, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, eventuali osservazioni, eventualmente corredate da documentazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione si prevede l'esclusione del concorrente dalla selezione.
- in esito ai soccorsi istruttori e/o richieste di chiarimenti e/o preavvisi di esclusione di cui al punto precedente, la Commissione:
 - per le n. 34 compagini per le quali era stata attivata la procedura di soccorso istruttorio e/o richiesta chiarimenti, tutti i candidati hanno fornito riscontro nei termini previsti e, solo per un ETS, la Commissione, nel prendere atto della documentazione fornita nei termini, ha evidenziato sussistenti cause di esclusione in quanto l'istanza risulta viziata da irregolarità non sanabili ai sensi dell'art. 9 comma 4 let. d) e ha disposto l'esclusione dalla selezione assegnando, anche in questo caso, un termine non superiore a dieci giorni solari e consecutivi affinché potessero essere presentate, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, eventuali osservazioni, eventualmente corredate da documentazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione è prevista l'esclusione del concorrente dalla selezione; per gli altri concorrenti ai quali erano state chieste integrazioni e/o chiarimenti, la Commissione ha rilevato la completezza formale ed esaustività delle predette integrazioni e/o chiarimenti, ammettendo le candidature al prosieguo della procedura;
 - per i quattro soggetti ai quali erano stati richiesti chiarimenti in merito alle caratteristiche che distinguono il progetto presentato rispetto a quello già finanziato, la Commissione ritiene che siano state sufficientemente dimostrate le difformità, sciogliendo le riserve e ammettendo le candidature al prosieguo della procedura;
 - in merito alla candidatura dell'ETS per la quale sussistevano cause di esclusione, non sono pervenute osservazioni nel termine previsto, la commissione ha deciso, pertanto, di escluderla dalla selezione;
 - in merito all'ultima candidatura per la quale sussistevano cause di esclusione, la Commissione, nel prendere atto che nel termine assegnato non sono pervenute osservazioni né controdeduzioni da parte dell'ETS, ha deciso di escluderla dalla procedura selettiva;
 - delle candidature considerate formalmente complete, in quanto tali già all'atto della presentazione dell'istanza o a seguito dell'espletamento delle fasi di cui sopra, la Commissione, come da tabella allegata alla presente disposizione (*Allegato 1*) per formarne parte integrante e sostanziale, ha deciso di ammettere in graduatoria n. 73 idee progettuali (di cui 61 provenienti da ETS e 12 provenienti da GI) che hanno raggiunto un punteggio pari o superiore alla soglia minima di 60/100 punti prevista dall'art. 8. Di queste 73 candidature la Commissione ha stabilito di ammettere alla Fase 1 - Servizio di accompagnamento allo sviluppo progettuale gli ETS e GI che hanno presentato le idee progettuali classificate tra le prime 60 posizioni, in ordine di punteggio, della graduatoria definitiva, di cui all'articolo 8, comma 3 dell'Avviso. Le successive 13 candidature sono dichiarate idonee in quanto



riportanti un punteggio pari o superiore alla soglia minima di 60/100 ma non suscettibili di fruire dei servizi di accompagnamento allo sviluppo della Fase 1 del progetto. Infine, ulteriori 57 candidature presentate da ETS e GI non vengono ammesse in graduatoria in quanto riportanti un punteggio inferiore alla soglia minima di 60/100;

- in esito alle richieste di integrazioni documentali e alle comunicazioni di motivi ostativi di cui all'art. 10-bis della legge 241/1990, a tutte le compagini per le quali è stata disposta la definitiva esclusione è stata trasmessa a mezzo PEC apposita e dettagliata comunicazione.

Preso atto

dei seguenti verbali delle sedute redatti dalla Commissione di valutazione delle domande, all'uopo costituita, conservati agli atti di questo Servizio, con la graduatoria finale per gli ETS e i Gruppi Informali di cittadini, trasmessi con nota PG/2026/0634681 del 09/06/2026 a firma del RUP:

- verbale n. 1 del 19/03/2026;
- verbale n. 2 del 24/03/2026;
- verbale n. 3 del 26/03/2026;
- verbale n. 4 del 31/03/2026;
- verbale n. 5 del 02/04/2026;
- verbale n. 6 del 09/04/2026;
- verbale n. 7 del 14/04/2026;
- verbale n. 8 del 16/04/2026;
- verbale n. 9 del 30/04/2026;
- verbale n. 10 del 07/05/2026;
- verbale n. 11 del 12/05/2026;
- verbale n. 12 del 27/05/2026;
- verbale n. 13 del 08/06/2026

Precisato che i 51 ETS e i 9 Gruppi Informali di cittadini ammessi alla fase di accompagnamento allo sviluppo progettuale sono tenuti a firmare con il soggetto incaricato a svolgere l'attività di accompagnamento allo sviluppo progettuale un Patto di Collaborazione che definirà tempi, modalità di fruizione del servizio, tutela, dati e regole di comportamento.

Ritenuto sulla scorta di quanto sopra illustrato, e valutata la correttezza dell'operato della Commissione di valutazione, di dover procedere all'approvazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico "NEXT NAPOLI", finalizzato alla selezione di progetti di innovazione sociale nelle 10 municipalità del Comune di Napoli, da sostenere attraverso un percorso di accompagnamento allo sviluppo, e provenienti da Enti del Terzo Settore e da Gruppi Informali di cittadini, nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 – Priorità 4 "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale" - Cod. Progetto NA4.4.8.2a.

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O. approvato per il triennio 2025-2027, alla Sezione 2 – Valore Pubblico Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato che

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013, modificato con deliberazione di C.C. n. 49 del



11/07/2018;

- l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dal RUP dott. Fabio Esposito;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41 della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli (adottato con Deliberazione di G.C. n. 69 del 01/03/2024), non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, tali da impedire l'adozione del presente atto;
- il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE n.2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge;

Visti

- il D.Lgs. 267/2000;
- art. 4 comma 2 del D.Lgs. 165/2001
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. 36/2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli;

DISPONE

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. **Prendere atto** delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione, nominata con Disposizione Dirigenziale n. 17 del 25/02/2026 - DISP/2026/0001845 del 25/02/2026 e parzialmente rettificata con Disposizione Dirigenziale n. 25 del 17/03/2026 - DISP/2026/0002486 del 18/03/2026;
2. **Approvare**, secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 dell'Avviso, la graduatoria relativa all' Avviso Pubblico "NEXT NAPOLI", finalizzato alla selezione di progetti di innovazione sociale nelle 10 municipalità del Comune di Napoli, da sostenere attraverso un percorso di accompagnamento allo sviluppo, e provenienti da Enti del Terzo Settore e da Gruppi Informali di cittadini, nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 – Priorità 4 "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale" - Cod. Progetto NA4.4.8.2a, (*Allegato 1*);
3. **Dare atto** che agli ETS e ai gruppi informali di cittadini, i cui progetti non sono stati ammessi alla selezione, sono già state comunicate le motivazioni di esclusione;
4. **Precisare** che i 51 ETS e i 9 Gruppi Informali di cittadini ammessi alla fase di accompagnamento allo sviluppo progettuale sono tenuti a firmare, con il soggetto incaricato a svolgere l'attività di accompagnamento allo sviluppo progettuale, un Patto di Collaborazione che definirà tempi, modalità di fruizione del servizio, tutela dati e regole di comportamento;
5. **Provvedere** alla pubblicazione del presente atto, con il relativo allegato, in apposita sezione del sito del Comune di Napoli raggiungibile al seguente indirizzo: [Avviso Pubblico NEXT NAPOLI – Dove l'innovazione incontra la comunità - Comune di Napoli](#) e all'Albo Pretorio dell'Ente;
6. **Comunicare** l'esito della selezione ai soggetti la cui idea progettuale sia stata ammessa alla fase successiva, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) fornito in sede di candidatura, ai sensi dell'art. 8 comma 8 dell'Avviso.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Napoli nel termine di 60 giorni o, in





Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



COMUNE DI NAPOLI

alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto.

E' allegato al presente provvedimento, per divenirne parte integrante e sostanziale, il seguente documento:

Allegato 1 – Graduatoria definitiva candidature Enti del Terzo Settore e Gruppi Informali

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente del Servizio
Politiche a sostegno del lavoro
Dott. Fabio Di Dato

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7.3.2005 n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente determinazione è conservata, in originale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005

